

**Settore: CI**  
**Proponente: 92.A**  
**Proposta: 2016/655**

**del 30/09/2016**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 926**

**del 30/09/2016**

**COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE  
POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E  
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO, AI SENSI ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 DI SERVIZIO DI PRODUZIONE SPILLETTE PERSONALIZZATE E SERVIZIO DI SPEDIZIONE.

**OGGETTO: AFFIDAMENTO, AI SENSI ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 DI SERVIZIO DI PRODUZIONE SPILLETTE PERSONALIZZATE E SERVIZIO DI SPEDIZIONE.**

**IL DIRIGENTE**

**Premesso**

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26/04/2016 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016 -2018 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con deliberazione di Giunta Comunale del 14/06/2016, n. 121, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 142 del 25/7/2016, immediatamente esecutiva, è stata approvata la "Verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000. Variazione al Bilancio di previsione finanziario triennio 2016/2018 e relativi allegati";
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 176 del 22/09/2016, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato l'Aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione 2016 a seguito della Verifica per la salvaguardia degli equilibri di Bilancio e variazione di Bilancio 2016/2018;

**Visto**

- il provvedimento n. 21321 del 23.05.2015, con il quale il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, all'Arch. Massimo Magnani incarico di Dirigente della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

**Dato atto**

- che dal 1 Maggio al 31 Ottobre 2015 a Milano ha avuto luogo "Expo 2015 - Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita";
- che Expo 2015 ha rappresentato un'occasione irripetibile per il nostro territorio e per la valorizzazione delle sue identità produttive, scientifiche, economiche e culturali;
- che il sistema istituzionale, culturale e produttivo di Reggio Emilia ha colto l'occasione di Expo Milano 2015 per realizzare un progetto di promozione del territorio reggiano, sfruttando la prossimità geografica alla sede dell'Esposizione Universale e le proprie "competenze" specifiche su alcuni grandi temi trattati in tale sede (agricoltura/alimentazione/ambiente), che sono storicamente settori produttivi e di ricerca/innovazione dell'economia locale;
- che, a tal fine, il Comune di Reggio Emilia e Expo S.p.a in data 27 Novembre 2012 avevano sottoscritto un Protocollo d'Intesa finalizzato alla condivisione di un programma pluriennale di iniziative ed all'inserimento dei progetti del nostro sistema territoriale integrato nel palinsesto di eventi di Expo 2015 così da contribuire, attraverso le nostre relazioni, le nostre eccellenze e le nostre competenze distintive, alla diffusione e alla visibilità nazionale e internazionale dell'evento;
- che, conseguentemente, in data 25 Marzo 2014 Comune di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia, C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Reggio Children S.r.l., Reggio Emilia Innovazione, Centro Ricerca Produzione Animale S.p.a., Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, Fondazione Nazionale della Danza Aterballetto e Fondazione Palazzo Magnani hanno costituito il "Comitato Promotore di Expo 2015 per la Città di Reggio Emilia" con l'obiettivo di coordinare e dare organicità alle azioni ed ai progetti del territorio collegati ad Expo 2015, in sinergia tra diversi soggetti pubblici e privati e di cui il Comune di Reggio Emilia è stato individuato quale coordinatore;
- che con Deliberazione della Giunta Comunale (PG n. 33138/179 del 30/9/2014) è stato approvato il progetto "Reggio Emilia per Expo Milano 2015" che prevedeva la costituzione di una piattaforma dell'offerta integrata del territorio intesa come sistema integrato di relazioni e competenze, eccellenze e identità costruito attorno al tema di Expo 2015, basato sulle tre dimensioni che costituiscono il nostro patrimonio intangibile (way of life): le eccellenze declinate attraverso la tripla A - agricoltura/alimentazione/ambiente; i servizi integrati di incoming, costituiti dall'offerta di ricettività, dai diversi cartelloni e proposte di eventi culturali; il valore aggiunto locale espresso dalla Stazione AV Mediopadana, da Reggio Children nel Centro Internazionale Loris Malaguzzi e dal driver ricerca e innovazione nel potenziale del nuovo Tecnopolo e del suo futuro ampliamento;

## Evidenziato

- che il Documento Unico di programmazione (DUP) 2016-2018, approvato unitamente al Bilancio di previsione, nell'ambito dell'Indirizzo Strategico 1 - "Progetto Di Sviluppo Economico: La Città Internazionale dell'Innovazione e della Creatività", all'interno dell'Obiettivo 3 - "Promozione e Internazionalizzazione", Azione 3.8 - "Promozione eccellenze produttive (progetto Expo – Dopo Expo)" definisce "fondamentale dare continuità al lavoro svolto in occasione di Expo Milano 2015", capitalizzando e proseguendo "l'approccio sistemico integrato che è stato adottato in occasione di Reggio per Expo 2015 attraverso il progetto Expo – Dopo Expo" mettendo in campo "azioni operative finalizzate a porre e ad attribuire alle relazioni internazionali istituzionali il ruolo di strumento al servizio del sistema economico territoriale per attivare relazioni con nazioni e regioni, in particolare con la Cina, il Mozambico e il Sudafrica, che possano portare attrattività e valore aggiunto tramite progetti di filiera e di partnership al territorio di Reggio Emilia. L'obiettivo è quello di mantenere una visione dell'offerta integrata del sistema territoriale in grado di interconnettere agricoltura/alimentazione/ambiente con gli altri settori di punta del nostro sistema come ad esempio quello dell'energia, della moda, della cooperazione, della meccanica/meccatronica agricola, dei prodotti enogastronomici (Parmigiano-Reggiano, Lambrusco, ecc.)";
- che la medesima Azione 3.8 del DUP 2016-2018 sopra citata, entrando nel merito degli strumenti e delle azioni di promozione, definisce la seguente linea di lavoro: "continuare a elaborare e condividere strumenti di promozione del territorio come avvenuto con Expo, con particolare riferimento a target internazionali per processi di internazionalizzazione sia in entrata che in uscita".
- che, pertanto, nel post-Expo, si intende rafforzare in particolare due obiettivi strategici che rispondono a interessi differenti, seppure con occasioni di intersezione:
  - costruire partnership economiche internazionali di medio-lungo periodo;
  - aumentare la visibilità del sistema facendone crescere la reputazione;
- che il primo obiettivo coinvolge da un lato le delegazioni internazionali che vengono a Reggio Emilia e dall'altro i paesi e territori partner per implementare scambi e creare nuove opportunità per le imprese e i centri di ricerca, offrendo una rappresentazione complessiva del sistema locale articolata nei suoi prodotti e settori di eccellenza (agricoltura, educazione, moda, meccatronica, energia, cooperazione, ecc.) che sono a loro volta un target da curare, mentre il secondo punta ai turisti nelle diverse articolazioni tipologiche, offrendo un sistema di incoming composto da servizi, eventi e luoghi che promuovano la nostra storia e la nostra identità;
- che, inoltre, come evidenziato sempre nel DUP, proprio nell'intento di recuperare l'importante ruolo giocato dalla comunità reggiana a partire dagli anni sessanta, l'Amministrazione comunale ha lanciato, nell'Aprile 2011, il Tavolo Reggio Emilia Africa: uno strumento di confronto e dialogo tra le realtà locali che promuovono iniziative e progetti di con l'Africa Australe;
- che il Comune di Reggio Emilia con questa iniziativa promuove il coordinamento di chi, sul territorio, si occupa di Africa volendo ricostituire una rete estesa di attori sensibili e impegnati nel confronto con l'Africa.
- che il Tavolo Reggio Africa raggruppa i soggetti reggiani che storicamente sono stati coinvolti nell'amicizia con i popoli dell'Africa Sub Sahariana, costruendo importanti legami e meccanismi di dialogo;
- che a partire da questi attori il Tavolo si estende e si allarga nel coinvolgimento dei nuovi soggetti che oggi sono protagonisti di progetti ed importanti iniziative con l'Africa e che, quindi, la ricchezza del Tavolo sta proprio nell'unire, oggi come in passato, istituzioni e realtà aventi diversa natura e diversi mandati con un coordinamento ed intento comune: la relazione con l'Africa;
- che il progetto del Tavolo, non si concepisce come chiuso e circoscritto al coordinamento dei soggetti che ne fanno parte, ma rimane in relazione con tutte le rappresentanze del territorio e con le istituzioni che a vario titolo sviluppano iniziative con l'Africa, riconoscendo che negli anni sono nate a Reggio Emilia molte associazioni e realtà che hanno avviato importanti percorsi di confronto e stabili relazioni con realtà africane;
- che quindi il Tavolo si propone come rete estesa a tutti i soggetti sensibili e impegnati sul tema, come punto di riferimento e di aggregazione di una costellazione di attori per agire come amplificatore ed osservatorio delle molteplici azioni presenti;
- che il Tavolo rappresenta un intervento di confronto, coordinamento e sensibilizzazione "multi livello" che agisce sviluppando un percorso di rafforzamento della comunità e della propria consapevolezza agendo al contempo su più dimensioni:
  - dimensione storica: il tavolo intende analizzare e sistematizzare il ricco patrimonio di documenti, scritti, immagini, testimonianze che descrivono la relazione storica tra la città di Reggio Emilia e l'Africa;
  - dimensione sociale: riflettendo sull'impegno che la comunità reggiana ha sempre garantito a tutela del rispetto dei diritti umani e delle società multietniche affronta temi di convivenza e lotta al razzismo;

- dimensione geo politica: il tavolo è occasione per l'avvio di un confronto sul ruolo dell'Africa oggi nell'ampio sistema delle relazioni internazionali a livello globale (sia sulla scena diplomatica per la soluzione di conflitti internazionali, sia sulla scena economica);
- dimensione economica: il Tavolo Reggio Africa è infine una piattaforma di confronto ed un'opportunità di coinvolgimento del territorio sulle potenzialità africane anche nell'ambito dello sviluppo economico;

#### **Evidenziato inoltre**

- che il Comune sta organizzando una missione in Sudafrica (nell'ambito del *Summit Italia Sudafrica* di Johannesburg, The European House Ambrosetti) ed in Mozambico, prevista dal 18 al 24 di Ottobre 2016;
- che la missione, che prevederà diverse tappe in Sudafrica (Johannesburg, Ekurhuleni, Pretoria) e proseguirà poi in Mozambico (nelle città di Maputo e Pemba), si inserisce nella strategia di internazionalizzazione del sistema territoriale, nella promozione delle eccellenze produttive e nel rafforzamento e valorizzazione del Tavolo Reggio Africa;
- che la missione, guidata dal Comune di Reggio Emilia, vedrà presenti diversi attori istituzionali del territorio, nonché diverse imprese che hanno aderito al Progetto della Fondazione E35 "Grow Together" finanziato dalla Regione Emilia-Romagna;
- che la missione in Sudafrica vedrà la presenza congiunta del Sindaco di Reggio Emilia, dell'Assessore alla Città Internazionale del Comune di Reggio Emilia e del Presidente della Regione Emilia-Romagna;
- che la delegazione istituzionale è stata invitata a intervenire al 3° Italy-South Africa Summit finalizzato alla creazione di partnership e opportunità economiche e commerciali tra i due paesi;
- che questa edizione del Summit vedrà un ruolo importante del nostro territorio e che a latere del Summit, verranno infatti promossi diversi momenti di valenza istituzionale:
  - firma dell'accordo di cooperazione tra Regione Emilia-Romagna e Provincia del Gauteng dove il ruolo di Reggio Emilia è citato nelle premesse;
  - inaugurazione della mostra "Reggio - Sudafrica: Storia di un'Amicizia";
  - rafforzamento e implementazione delle relazioni con la città di Ekurhuleni, con la quale vige un accordo di collaborazione e incontro con il nuovo Sindaco della città;
  - promozione di una cena della solidarietà dedicata alla sinergia dei prodotti gastronomici reggiani realizzati con prodotti tipici sudafricani;
  - visite e iniziative connesse ai progetti attivi in ambito culturale, educativo, sportivo, artistico, economico e sociale con il territorio del Gauteng;
  - attività di promozione territoriale con la diffusione di una pubblicazione dedicata alla promozione di Reggio Emilia e delle relazioni con il Sudafrica;
- che la missione in Mozambico vedrà la presenza del Sindaco di Reggio Emilia, dell'Assessore alla Città Internazionale del Comune di Reggio Emilia e dell'Assessore all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna e avrà come obiettivo:
  - la firma del Patto di Gemellaggio con la Città di Pemba;
  - la partecipazione e l'avvio della Conferenza promossa da Comune di Reggio Emilia, Comune di Pemba e Unicef Mozambico sul ruolo delle politiche educative promosse dalle Autorità Locali;
  - l'incontro con diversi rappresentanti istituzionali mozambicani (Governo, Provincia, Municipalità, Università);
  - l'attivazione di Progetti in ambito culturale, artistico, economico e sportivo;

#### **Sottolineato** pertanto che la suddetta missione

- è in linea con il DUP, in quanto rientra nelle azioni legate all'Indirizzo Strategico 1 "Progetto di sviluppo economico: la città internazionale dell'innovazione e della creatività" - Obiettivo 3 "Promozione e internazionalizzazione";
- è elemento cardine dell'elaborazione progettuale tesa all'internazionalizzazione e allo sviluppo economico del territorio attraverso la valorizzazione delle relazioni internazionali specifiche del Comune di Reggio Emilia;
- rappresenta un progetto di filiera in grado di attrarre e promuovere progetti e scambi con il Sudafrica e il Mozambico;
- si inserisce anche nella valorizzazione del percorso WE A-RE, così come l'utilizzo e l'aggiornamento di strumenti di riconoscibilità condivisi del territorio;

#### **Dato atto**

- che nell'ambito della missione sarà necessario prevedere la consegna di omaggi istituzionali che verranno distribuiti in occasione del 3° Italy South Africa Summit promosso da Ambrosetti The European House a Johannesburg il 18 e 19 Ottobre e saranno consegnati a rappresentanti e uffici

della Provincia del Gauteng, della Municipalità di Ekurhuleni, della Municipalità di Maputo e in occasione della firma del Patto di Gemellaggio con la Municipalità di Pemba;

- che il suddetto materiale dovrà essere spedito anticipatamente in Sudafrica;

**Reputato** quindi necessario con il presente atto procedere ad attivare la procedura di affidamento dei servizi di:

- produzione di n. 1.000 (*mille*) spillette rotonde (diametro 2,5 cm.) personalizzate;
- servizio di spedizione di n. 5 colli (dimensione 25x35x30H, peso 12kg circa cad.), n. 2 colli (dimensioni 27x36x21H, peso 13kg circa cad.), n. 1 collo (dimensioni 27x36x21H, peso 5kg circa);

**Rilevato** che trattasi di spese di rappresentanza, in quanto spese da intendersi, secondo la giurisprudenza della Corte dei Conti, come spese che *si fondano "sulla effettiva esigenza per l'Ente di manifestarsi all'esterno e di intrattenere pubbliche relazioni con soggetti estranei, al fine di mantenere o accrescere il prestigio dell'Amministrazione e richiamare l'attenzione di soggetti qualificati, oltre che dell'opinione pubblica in generale" (Corte dei Conti, Sezione controllo Regione Molise n. 462 del 2 settembre 1992)*, nonché rispondenti ai seguenti requisiti:

- stretta correlazione della spesa con le finalità istituzionali dell'amministrazione;
- necessità di proiezione all'esterno dell'ente in relazione alla quale la spesa di rappresentanza si rivela strumentale;
- rigorosa motivazione dello specifico interesse istituzionale perseguito;
- dimostrazione del rapporto fra l'*utilitas* che l'Ente intende conseguire tramite la sua proiezione all'esterno, sotto forma di promozione turistica o di sviluppo economico, e la spesa erogata;
- qualificazione del soggetto destinatario della spesa, che deve essere rappresentante dell'ente beneficiario dell'omaggio, e rispondenza della spesa a criteri di ragionevolezza e congruità;
- necessità per l'ente di promuovere la propria immagine all'esterno dei confini istituzionali con documentate probabilità di sviluppo economico, sociale, culturale;

#### **Precisato**

- che in corso di indagine per l'affidamento di servizi, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 3, comma 166, Legge 350/2003; art. 1, Legge. 191/2004; art.1, comma 16-bis, Legge. 135/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini");

**Rilevato** che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1 della Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli di cui al presente atto;

**Ritenuto inoltre**, in relazione all'affidamento del servizio in oggetto alla presente determinazione, di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, ad affidamenti diretti poiché trattasi di interventi urgenti e di modesto valore, nonché in considerazione della necessità strategica avere le forniture come sopra descritte in tempi utili in relazione alla missione in Sudafrica, il cui inizio è previsto per il 18 Ottobre 2016 e sopra illustrata, assicurando che nel procedere con il suddetto affidamento diretto sono stati rispettati i principi di economicità (uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto), efficacia (congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati), tempestività (esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni), correttezza (condotta leale ed improntata a buona fede), libera concorrenza (effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati), non discriminazione e parità di trattamento (una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione), rotazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

**Dato atto** dell'avvenuta analisi di mercato realizzata previa richiesta di preventivo ad almeno cinque Ditte e valutate le offerte prescelte (sulla base, a parità di servizio offerto, del prezzo più basso) come rispondenti alle necessità dell'Ente e di importo congruo;

#### **Precisato**

- che i servizi come sopra descritti sono necessari in funzione delle competenze e attività della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione;
- che la Ditta individuata, previa raccolta e comparazione di preventivi, per il servizio di produzione di spillette personalizzate;
- che il servizio di spedizione viene affidato alla Ditta Maily di Bini Eugenio & C. s.a.s. (con sede legale in Reggio Emilia, Via del Fante, 5/B – P.I. 02485390351), in quanto già affidatario del servizio di movimentazione e trasporto documenti, interni ed esterni, e dei servizi postali, di corriere e di notifica inerenti la corrispondenza del Comune di Reggio Emilia (Rif. D.D. R.U.D. 751 del 12.08.2016);
- che il fine e l'oggetto del contratti che si andranno a stipulare per scambio di corrispondenza riguarderanno rispettivamente:
  - servizio produzione di n. 1.000 (*mille*) spillette rotonde (diametro 4,4 cm.) personalizzate con immagine stampata 4 colori (l'Amministrazione fornirà immagine in formato PDF/JPG/Vettoriale), plastica protettiva/finitura trasparente, da consegnarsi entro e non oltre il giorno 06.10.2016 presso la sede municipale (Piazza Prampolini n. 1 \_ 42121 Reggio Emilia).
  - servizio di spedizione (destinazione Johannesburg \_ Sudafrica) di n. 5 colli (dimensione 25x35x30H, peso 12kg circa cad.), n. 2 colli (dimensioni 27x36x21H, peso 13kg circa cad.), n. 1 collo (dimensioni 27x36x21H, peso 5kg circa);
- che gli importi delle rispettive spese ammontano a:

Servizio produzione spillette	€ 384,40	+ Iva 22 %
Servizio spedizione	€ 460,00	+ Iva 22 %

- che le suddette spese saranno imputate al Capitolo 22129 del P.E.G. 2016 denominato "Prestazioni di servizio per attività di valorizzazione del territorio" (Missione 07, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.02.999, Codice Prodotto-Progetto 2016\_PG\_0217, Centro di Costo 0299), capitolo finanziato con entrate da contributi (Rif. Accertamento n. 2016/715) di cui al Capitolo 3500 del P.E.G. 2016 denominato "Contributo regionale attività di valorizzazione del territorio" (Titolo 2, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 2.01.01.02.001 Codice Prodotto-Progetto 2016\_PG\_0217, Centro di Costo 0299, Codice Coge BB) interamente incassate (Rif. Reversale n. 2016/3544);

#### Rilevato

- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non ne sono stati riscontrati;
- che pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto non sarà necessario redigere il DUVRI;

**Dato atto** che la presente determinazione contiene gli elementi essenziali della determina a contrattare di cui all'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/200, per provvedere a dare copertura finanziaria alle spese in oggetto con contestuale assunzione degli impegni di spesa ai sensi art. 183, comma 3, D.Lgs. 267/2000 finalizzati all'acquisto di quanto sopra descritto;

#### Considerato

- che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010, come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010, all'acquisizione di quanto in oggetto alla presente determinazione sono stati attribuiti i seguenti Codici Identificativi di Gara (C.I.G):

Servizio produzione spillette	CIG n. Z901B65543
Servizio spedizione	CIG n. Z8B1B654E5

- che l'acquisizione dei servizi in oggetto alla presente determinazione sarà perfezionata dopo l'emissione dei relativi buoni d'ordine con scambio di corrispondenza con le Ditte interessate contenente il rispettivo buono d'ordine, contenente con le principali condizioni contrattuali e controfirmato per accettazione;

#### Dato atto

- che è stato recepito il documento DURC delle Ditte affidatarie nei quali è attestato che le stesse risultano regolari nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;
- che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e del regolamento attuativo D.Lgs. 207/2010, il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Dirigente, Arch. Massimo Magnani;

**Atteso** che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

#### **Visti**

- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 107, 183, 192;
- l'art. 56 dello Statuto Comunale;
- gli artt. 10 e 11 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;
- l'art. 32 del vigente Regolamento comunale di Contabilità del Comune di Reggio Emilia;
- l'art. 32, comma 2 e 36, comma 2 del D.Lgs. 50/2016;
- l'art 1 della Legge 135/2012;

### **DETERMINA**

1. di **richiamare** la premessa a costituire parte integrante del presente dispositivo;
2. di **affidare** ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 i seguenti servizi
  - servizio produzione di n. 1.000 (*mille*) spillette rotonde (diametro 4,4 cm.) personalizzate con immagine stampata 4 colori (l'Amministrazione fornirà immagine in formato PDF/JPG/Vettoriale), plastica protettiva/finitura trasparente, da consegnarsi entro e non oltre il giorno 06.10.2016 presso la sede municipale (Piazza Prampolini n. 1 \_ 42121 Reggio Emilia), a Professional Pins (con sede in Via Adda, Gorgonzola – Mi - P.I. 04164470967);
  - servizio di spedizione (destinazione Johannesburg \_ Sudafrica) di n. 5 colli (dimensione 25x35x30H, peso 12kg circa cad.), n. 2 colli (dimensioni 27x36x21H, peso 13kg circa cad.), n. 1 collo (dimensioni 27x36x21H, peso 5kg circa), a Maily di Bini Eugenio & C. s.a.s. (con sede in Via del Fante 5/b, Reggio Emilia – P.I. 02485390351);
3. di **dare atto** che le spese di cui al presente atto saranno imputate al Capitolo 22129 del P.E.G. 2016 denominato "Prestazioni di servizio per attività di valorizzazione del territorio" (Missione 07, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.02.999, Codice Prodotto-Progetto 2016\_PG\_0217, Centro di Costo 0299), capitolo finanziato con entrate da contributi (Rif. Accertamento n. 2016/715) di cui al Capitolo 3500 del P.E.G. 2016 denominato "Contributo regionale attività di valorizzazione del territorio" (Titolo 2, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D. Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 2.01.01.02.001, Codice Prodotto-Progetto 2016\_PG\_0217, Centro di Costo 0299, codice Coge BB) interamente incassate (Rif. Reversale n. 2016/3544);
4. di **impegnare** la spesa di € 468,97 (Iva inclusa) per servizio di produzione spillette personalizzate, con imputazione alla Missione 07, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.02.999 del Bilancio 2016, al Capitolo 22129 del P.E.G. 2016 denominato "Prestazioni di servizio per attività di valorizzazione del territorio", Codice Prodotto-Progetto 2016\_PG\_0217, Centro di costo 0299, Codice Coge G3, Contabilità Ambientale non rilevante, codice identificativo gara (CIG) Z901B65543;
5. di **impegnare** la spesa di € 561,20 (Iva inclusa) per servizio di spedizione con imputazione alla Missione 07, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.02.999 del Bilancio 2016, al Capitolo 22129 del P.E.G. 2016 denominato "Prestazioni di servizio per attività di valorizzazione del territorio", Codice Prodotto-Progetto 2016\_PG\_0217, Centro di costo 0299, Codice Coge G3, Contabilità Ambientale non rilevante, codice identificativo gara (CIG) Z8B1B654E5;

6. di **dare atto** che ai fini della contabilità economica, i suddetti importi costituiscono costo per l'esercizio 2016, ma sono irrilevanti ai fini della contabilità ambientale;
7. di **dare atto** che le modalità di affidamento e di stipula dei contratti saranno quelle indicate in premessa;
8. di **dare atto** del rispetto delle disposizioni previste dal D.L. 168/2004 convertito con L. 191/2004;
9. di **dare atto** che, dato che la spesa complessiva in oggetto soggiace alle limitazioni di cui all'art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, in quanto spesa di rappresentanza (purché finanziata con risorse derivanti da contributi di terzi) sono rispettati i limiti previsti dalla citata norma;
10. di **disporre** che i pagamenti verranno effettuati a seguito di presentazione da parte dei diversi fornitori di adeguata documentazione fiscalmente valida debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo di fatturazione elettronica e tracciabilità dei pagamenti;
11. di **adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012 ed all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
12. di **dare atto** che il presente provvedimento non rientra nell'obbligo di invio alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, ex art. 1, comma 173 della legge 266/2005 e secondo le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di cui al comma in parola, in quanto gli importi delle spese in oggetto non superano i 5.000 euro;
13. di **disporre** l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

**Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.**

[gm]